Paolo V in ginocchio come Sisto V. Queste statue furono collocate nel dicembre 1611.1

I rilievi di questi due sepoleri parietali si riferiscono ai fatti gloriosi dei defunti. In quello di Clemente VIII è rappresentata in alto la conclusione della pace tra Francia e Spagna, opera di Ippolito Buzzi, inoltre la canonizzazione di S. Raimondo e S. Giacinto, di Giovanni Antonio Valsoldo, nel mezzo la coronazione del papa opera di naturalismo notevole dovuta a Pietro Bernini.² Accanto alla nicchia mediana, in cui è la statua di Clemente VIII di Silla da Viggiù, i rilievi esaltano l'uno la conquista di Ferrara, di Ambrogio Bonvicino, l'altro la partecipazione di Gian Francesco Aldobrandini alla guerra turca in Ungheria, di Camillo Mariani.3

Anche nel sepolcro di Paolo V il rilievo centrale in alto rappresenta la coronazione, quelli accanto la canonizzazione di santa Francesca Romana e di san Carlo Borromeo, e il ricevimento degli inviati asiatici. I rilievi accanto alla statua del papa celebrano l'appoggio dato a Rodolfo II per la guerra turca e l'erezione della cittadella di Ferrara.4

La statua di Paolo V è come quella di Clemente VIII, opera di Silla da Viggiù, il rilievo della coronazione papale è d'Ippolito Buzzi, e quello dell'aiuto a Rodolfo di Stefano Maderno. Gli altri rilievi sono lavori di Giovan Antonio Valsoldo, Cristoforo Stati, Ambrogio Bonvicino e Francesco Mocchi. A questi artisti dell'Italia settentrionale si unisce l'assai valente Nicola Cordieri (Cordier), un lorenese, che fece le belle statue per le nicchie a lato dei monumenti, Aronne e S. Bernardo accanto a quello di Clemente VIII, Davide e S. Dionisio accanto a quello di Paolo V.5

Vedi Orbaan, Documenti 195.

² Vedi Fraschetti 4-5, е specialmente Sobotka in L'arte XII (1909) 416 ss. Cfr. Baldinucci, Bernini, ed. Riegl. (1912) 27.

³ Le iscrizioni sono in Ciaconius IV 271. Un apprezzamento dei rilievi in

Muñoz, Roma barocca 60.

⁴ Anche queste iscrizioni sono in CIACONIUS IV 387. Il rilievo col ricevimento degli inviati è riprodotto in Muñoz loc. cit. 67.

^{5 *} Nomi de Scultori [delle statue di S. Maria Maggiore]: David, Aron, Santo Bernardo e S.to Dionisio sono opere del Franciosino [Cordier; vedi BAGLIONE 115 s.]; San Giovanni del Vicentino [Camillo Mariani]; San Gioseppe dell'Ambroscino [Bonvicino]; le due statue delli Papi del Silla; l'Incoronatione della S.tà V.ra del Butio [BAGLIONE 341]; la Canonizatione del Valsoldo; l'Imbasciaria del Braccianese [Cristoforo Stati; vedi Baglione 162]; il Soccorso dell'Imperatore del Maderno; la Fortificatione di Ferrara dell'Ambroscino [Bonvicino; vedi BAGLIONE 171]; l'Incoronatione di Papa Clemente del Bernino [vedi Baglione 305, il quale menziona anche altri lavori]; la Pace del Butio; la Canonizatione del Valsoldo; la Ricuperazione di Ferrara dell'Ambroscino; la Presa di Strigonia del Mochi (Borghese II 27-28 p. 115, Archivio segreto pontificio). I pagamenti in Bertolotti, Art. Lomb. II 113 ss.; Orbaan, Documenti 96, n. 2, 296 s., e nel Bollett. d. Svizz. ital. VII 161. Vedi anche Brinckmann, Barockskulptur II 217 s.